



Arcidiocesi di Udine - Ufficio di Pastorale Giovanile
Via Treppo, 3 – 33100 Udine
Tel. 0432.414522
giovani@pgudine.it
www.pgudine.it



Seminario di Castellerio, 17 novembre 2017

La grazia del dono della vita

Era cosa molto buona

Schema per l'esame di coscienza

La Creazione è il primo momento di Grazia del tempo e della storia. L'opera di Dio è ricca di impegno, volontà, tenacia e desiderio, non è priva di forza né di intensità: essa è fatica, contrasto, contraddizione ma nello stesso tempo è ordine ed armonia che esprime il respiro di Dio che crea con la Parola e con le mani in pasta...anzi, in terra!

Dall'inizio tutto è bello e buono ma, per Dio, c'è una Creatura che si merita il meglio: l'uomo. L'uomo creato il sesto giorno entra nell'eterno, nell'infinito di Dio attraverso la fede, attraverso la grazia, attraverso la preghiera e in Lui si rispecchia: è cosa molto buona!

Con la consapevolezza nel cuore che ognuno di noi agli occhi del Creatore resta "molto buono" anche quando si sporca col peccato, proponiamo di seguito una traccia per l'esame di coscienza al fine di prepararsi al meglio all'incontro col Signore nel Sacramento della Riconciliazione.

In principio Dio...

Ogni storia inizia con "C'era una volta..." mentre la Storia più Grande incomincia con un "C'è": in principio Dio semplicemente c'è, sta, il Suo Spirito aleggia sulle acque, esiste, vive...e questo è segno evidente che l'Amore di Dio sta all'inizio di ogni storia, all'inizio di ogni vita...

- Il Signore ha un posto reale nella mia vita o, a volte, vivo come se non esistesse?
- Credo che la vita sia un dono da ridonare? Ho mai ringraziato per il dono della vita?
- Porto sempre rispetto al Signore? Mi capita a volte di bestemmiare? Dico tante parolacce?
- In casa, a scuola o con gli amici ho seminato discordie?
- Ho parlato male degli altri? Ho preso in giro i miei compagni di classe?
- Ho perdonato le offese ricevute o mi sono vendicato?
- Mi arrabbio con facilità? Rispondo male solo perché mi sono alzato dalla parte sbagliata del letto?

Dio creò...Dio disse...

Dio non rimane chiuso da solo nel Cielo. Si mette a creare e continua la Sua opera creatrice anche oggi attraverso le realtà quotidiane che viviamo: la famiglia, la Chiesa, la società, la squadra, la scuola, gli amici...

- Coltivo una gratitudine autentica verso chi mi ha accolto e generato? Mi comporto in modo educato in tutti gli ambienti che frequento?
- Ho mancato di rispetto verso i professori? Gli ho risposto male? Ne ho parlato male?

- Ho dato qualche dispiacere ai miei genitori? Ho detto loro sempre la verità? Sono stato ubbidiente nei loro confronti e nei confronti di coloro che il Signore, per il mio bene, mi ha messo accanto (allenatori, professori, catechisti...)?
- Tendo a servirmi degli altri o a servirli?

Dio vide che era cosa buona...

La vita in tutte le sue forme è “cosa buona”, è un regalo importante ricevuto in dote assolutamente gratis; fin dal suo inizio, la vita comporta l'azione creatrice di Dio e rimane per sempre in una relazione speciale con il Creatore. Nessuno, in nessuna circostanza, può rivendicare a sé il diritto di distruggere questo dono così prezioso...

- So vivere con serenità la mia esistenza? La valorizzo?
- Desidero e cerco la verità? Mi impegno ad essere un piccolo esempio per i miei amici? Coltivo le mie amicizie evitando giochi, divertimenti ed interessi violenti e cattivi? Evito di farmi del male con l'eccesso di alcool, l'uso di droga, la velocità sconsiderata?
- Uso con intelligenza la televisione, lo smartphone e la rete internet?
- Rispetto la vita degli animali e del creato?
- Quando qualcuno mi chiede aiuto, come mi comporto?

Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza...». E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò...

La persona umana è creata ad immagine di Dio. Maschio e femmina, chiamati alla comunione nell'unione sponsale. La sessualità umana coinvolge tutta la persona nel suo essere maschile o femminile. Riguarda due valori fondamentali: l'amore e la vita, affidati alla responsabilità personale.

- Le mie relazioni sono trasparenti? Prendo sul serio l'amore e le sue manifestazioni (affetto, amicizia, tenerezza...)? Cerco di coltivare un cuore puro, uno sguardo e un atteggiamento limpido, che apprezza la dignità della persona senza strumentalizzarla?
- I miei gesti e il mio linguaggio sono proporzionati alla relazione a cui sono riferiti (con gli amici, con gli educatori, con il fidanzato o la fidanzata...)? Sono troppo geloso?
- Cerco di educare il mio corpo, i miei pensieri, le mie parole e le mie azioni per fare della mia vita un dono vero?
- La castità è per me un valore o la vivo come un peso?

Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi»...

Dio dice bene di noi, ci vuole bene e ci vuole insegnare a “portare la vita”, a generare cose buone e belle nelle nostre giornate...come si fa?!?Con l'aiuto del Signore! Egli infatti è l'unico che sa e può creare dal nulla...gli bastano poche cose: la fantasia, la Parola, la polvere del suolo e la vita prende subito forma. Per non essere sterili nelle nostre relazioni, per portare frutto come suggerisce Gesù nel Vangelo, è necessario conoscere il Signore e frequentarlo per imparare da Lui...

- Com'è andata in questo tempo la mia vita di preghiera? Ho cercato di evitare le distrazioni o, se ci sono state, le ho assecondate?
- Ho cercato di coltivare la mia amicizia col Signore? Sono stato alla Sua presenza magari semplicemente passando un momento in chiesa dopo la scuola o recitando le preghiere al mattino o alla sera?
- Sono attento al progetto che Dio ha su di me o voglio fare tutto per conto mio ascoltando spesso ciò che semplicemente “mi piace”?
- Ho detto tutti (tutti!!!) i miei peccati al confessore? Oppure ne ho tenuto nascosto qualcuno per paura che il sacerdote mi rimproverasse oppure per vergogna?

Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero»...

I beni materiali, come ogni altro bene, ci sono stati dati, come dice la parola stessa, per fare il bene. Siamo amministratori.

Nel Creato c'è tanto, c'è tutto (!) e quello che è stato creato è a disposizione di tutti. Dio non è geloso di ciò che crea, anzi, lo dona, lo mette a nostra disposizione mentre è "geloso" di noi, di me, di te perché non vorrebbe che niente e nessuno potessero rovinarci la vita...

- Sono invidioso di ciò che possiedono gli altri? Mi so accontentare di quello che ho?
- Curo le mie relazioni in famiglia o cerco ogni scusa per uscire? Do il giusto spazio al riposo? Dedico del tempo agli amici, anche a quelli lontani?
- Sono pigro e faccio le cose distrattamente? Riesco a dare spazio allo studio o alle occupazioni che magari mi pesano di più?
- Sono impegnato in qualche attività di carità o di volontariato per coloro che hanno bisogno? Sono fedele agli impegni presi o se non mi va...non mi va?